

Conferenza di **Claudia von Werlhof**:

„Geoingegneria / Geoengineering – Movimento
Planetario per La Madre Terra / Planetary Movement
for Mother Earth“

Contributo al Congresso:

Orizzonte degli eventi

La scienza incontra la spiritualità:

la sintesi

Heidenheim, 7 settembre 2013

(Tit. orig: **Ereignis-Horizont** - Wissenschaft trifft Spiritualität -
Die Synthese -, Heidenheim 9.7.2013)

Tavola rotonda su: „*Coscienza come chiave del cambiamento*“

ore 20.00-21.00

(Nota: Le parti di testo fra parentesi non sono state esposte per mancanza di tempo)

Premessa

Ho esistato nell'accettare l'invito per questo intervento, poiché quelle che annuncio non sono buone notizie. Io infatti non penso che la sintesi fra la scienza e la spiritualità attuali possa condurre a uno sviluppo più elevato della Terra e della nostra coscienza. Al contrario. La scienza oggi dominante e la

spiritualità oggi consueta hanno già compiuto una sintesi tale per cui - parlando in generale - i delitti dell'una vengono commessi mentre l'altra sta guardando altrove. Senza una scienza completamente diversa e senza una spiritualità completamente diversa, dunque, anche una loro sintesi è tutt'altro che desiderabile! Perciò bisognerà in primo luogo vedere come dovrebbero configurarsi un'altra scienza e un'altra spiritualità.

Il discorso concretamente qui va fatto sulla scienza attuale della „geingegneria“ e sul „Movimento Planetario per la Madre Terra“, che fu fondato 3 anni fa, e nel frattempo è arrivato a contare 800 soci, uomini e donne.

Infatti, noi vogliamo „avviare una discussione pubblica su metodi e pratiche di militari, politica, economia, scienza e tecnica, metodi e pratiche diffusi a livello globale e inoltre progettati anche per il futuro, che distruggono la natura e la Madre Terra“ (dallo Statuto dell'associazione).

1. Proposta: cambiamo la prospettiva da cui guardiamo il mondo

- a) Noi siamo alberi dell'Amazzonia, e la motosega si avvicina.
- b) Noi siamo plancton nell'Oceano Pacifico davanti alla costa orientale del Giappone, e affluiscono in mare su di noi centinaia di migliaia di tonnellate di acqua altamente contaminata da radioattività proveniente dal complesso del reattore nucleare distrutto di Fukushima. (Come ho appena appreso, la radioattività in quel punto è così alta - 2.200 millisievert - che se un essere umano rimanesse lì per 4 ore, ne morirebbe!)
- c) Noi siamo un campo nel cielo blu del pianeta e il „riscaldatore della ionosfera“ situato in Alaska e chiamato HAARP, che emette radiazioni elettromagnetiche di Gigawatt di potenza, spara verso di noi, tagliando l'atmosfera come fosse un coltello.

d) Noi siamo piante, è primavera e vogliamo crescere, ma il Sole non ci raggiunge a causa della spessa coltre di strisce di aerosol chimico, delle scie chimiche spruzzate in cielo. Più tardi pioveranno da lì su di noi alluminio, bario e stronzio, e così subiremo uno choc, e più avanti nell'arco dell'anno il Sole ci raggiungerà, ma a causa della perdita di ozono nell'atmosfera, col Sole ci arriverà anche radiazione ultravioletta, e forse raggi cosmici, gamma e raggi x,¹ e ci si bruceranno i pochi fiori rimasti, le foglie e i frutti...

In questo modo possiamo vedere che gli esseri umani - nell'insieme - stanno attaccando e distruggendo la natura e tutti i suoi elementi, anzi la Terra nella sua vitalità, come se volessero cacciar via la vita dalla Terra, l'unico pianeta sul quale noi ancora nella nostra forma in carne ed ossa possiamo vivere... È come se gli umani avessero perduto la loro capacità di pensare, della quale vanno tanto fieri, anzi anche la loro capacità di sentire non è più presente, e comunque non riesce a trovare più alcun senso di responsabilità per la Terra, nessun affetto, nessuna pietà, nessun dispiacere, e soprattutto nessun amore. Poiché gli umani permettono l'annientamento, anzi ci danno dentro in modo massiccio, oppure distolgono lo sguardo! ...Che cos'è successo agli umani?

Ponendoci dal punto di vista della vita non umana, veniamo quindi a sapere che „quelli lassù“, ma anche molti quaggiù, stanno di fatto mettendo a repentaglio la vita, la Terra e tutto ciò che su di essa vola e striscia!

E come esseri umani noi veniamo a sapere che di questo ufficialmente non si parla da nessuna parte. Al contrario: ciò viene ovunque attivamente impedito, facendo in modo che coloro che lo fanno siano denigrati come „complottisti“, „teorici

¹ La radiazione ultravioletta proviene dal Sole e viene filtrata dallo strato di ozono. La perdita dell'ozono ne lascia arrivare troppa sulla Terra. La radiazione infrarossa è praticamente solo calore, radiazione termica, ed è utile alla vita. I raggi gamma e X sono ad alta energia, di origine stellare, dannosi per il vivente, ma vengono filtrati e deviati in primo luogo dal campo magnetico terrestre, e poi anche dall'atmosfera nel suo insieme.

del complotto“, „cospirazionisti“, quindi come matti, che si oppongono al progresso, al bene e allo sviluppo...

E quindi si lavora a far sì che ufficialmente della distruzione non ci si accorga e non la si nomini, anzi paradossalmente si fa credere che la distruzione sia cosa buona e giusta. Si ha bisogno del „sacrificio“ e della „vittima sacrificale“ per andare avanti con questa civiltà. Ma avanti verso dove?

Alla distruzione segue infatti, a quanto pare, la nuova creazione di qualcosa di meglio, anzi di più elevato, e con questo la si giustifica. Tutto il resto è considerato sentimentalismo. L'albero e il suolo, l'acqua e la catena alimentare, la luce e l'aria, per quelli lassù sono „solo materia“, o „materiali“, e non essi stessi creature viventi, importanti per la Terra. E la Terra nell'insieme non è considerata altro che un pezzo di materia inerte. Mentre essa è in verità un grande, meraviglioso, bellissimo e amichevole, intelligente essere vivente che si auto-organizza, e non umano, ma cosmico!

Ma quelli lassù conoscono solo l'antropocentrismo, l'essere umano è considerato di rango supremo, e tutto il resto sta sotto, e così dev'essere!

Il progetto patriarcale del dominio della natura, della sua distruzione e della sua trasformazione ha portato loro finora moltissimo denaro e ancor più potere. È per questo che fra loro è così amato, anzi è diventato religione generale della modernità. E ora questo progetto alchimistico di „creazione dalla distruzione“, come lo chiamo io, non solo deve penetrare sempre più in profondità nella microdimensione della vita (l'atomo, il gene e l'ambito nanometrico della materia vivente). Ma deve anche conquistare la macrodimensione della vita, la Terra stessa come pianeta, e trasformarla in una colonia.

Ecco cos'è la geoingegneria nel senso più lato: è il tentativo da parte di „quelli lassù“ di sottomettere il pianeta nel suo insieme con tutti i mezzi già a disposizione e con quelli ancora da inventare, di sottometterlo al controllo, alla manipolazione, anzi alla trasformazione distruttiva, al fine di

renderlo un pianeta „migliore“, cioè di farne una servizievole mega-macchina!

(E se Madre Natura non intende collaborare tanto facilmente, allora la si demonizza come „natura cattiva“, come una sorta di mega-strega, che deve venir costretta a diventare una „natura buona“ per lor signori in quanto mega-macchina...)

Solo questo infatti per loro è „vita“ in senso positivo: quando lei fa quello che vogliono LORO!

(La geoingegneria ha fatto seguito alla costruzione e al lancio della bomba atomica nel 1945, un grande esperimento di fisica nel quale nessuno dei partecipanti sapeva con certezza se si sarebbe scatenato o no uno choc elettromagnetico che avrebbe potuto distruggere la Terra intera. Hanno voluto correre il rischio! Dunque oggi nessuno può più dire che sia una sorpresa, se parlo della hybris della geoingegneria. Ciò corrisponde semplicemente alla normale psicopatia di quelli lassù.)

2. Che cos'è e cosa fa la geoingegneria?

Già da 60 anni, cioè dalla fine della Seconda Guerra mondiale, i militari dell'Est e dell'Ovest stanno sviluppando tecnologie che la scienziata nordamericana, e Premio Nobel Alternativo, dottoressa Rosalie Bertell definisce „guerre del clima, armi al plasma e geoingegneria“. Il suo libro „*Kriegswaffe Planet Erde*“ (= *Il pianeta come arma bellica*)² è stato la base per la fondazione del nostro Movimento. Noi abbiamo tradotto il libro in tedesco e l'abbiamo integrato con contributi attuali. Chi vuole può acquistarlo qui.

L'autrice scrive: „...ciò che viene progettato adesso sono guerre climatiche e del tempo, guerre in cui hanno un ruolo terremoti e vulcani, inondazioni e periodi di siccità, uragani e piogge monsoniche“ (pag. 46). Molto di ciò si è visto per la prima volta nella guerra del Vietnam. Per tale motivo l'ONU nel 1977 ha

² Rosalie Bertell, *Planet Earth: The Latest Weapon of War*, 2000. Ed. tedesca con aggiornamenti e contributi: *Kriegswaffe Planet Erde*, J.K.Fischer Verlag, 2011. (Ancora non tradotto in italiano)

formulato la Convenzione ENMOD, in cui sta scritto: generare „terremoti, tsunami, un disturbo dell'equilibrio ecologico di una regione, modificazioni del tempo (inclusa la formazione di nubi artificiali, cicloni, tornados), modificazioni climatiche, modificazioni delle correnti oceaniche, modificazioni dello strato di ozono e modificazioni dello stato della ionosfera per scopi bellici o militari“ è assolutamente vietato.

Ciò avveniva 36 anni fa! Quindi noi abbiamo dormito quasi tutti, senza accorgerci di che cosa già da decenni era fattibile, anzi si stava già facendo!

L'uso pacifico di queste tecnologie già allora esistenti, tuttavia, non è stato escluso dall'ONU. Così si è potuto costruire negli anni '90 del 20° sec. l'impianto radar HAARP, il più grande cosiddetto „riscaldatore della ionosfera“ del mondo. E effettivamente HAARP dice di essere un progetto essenzialmente pacifico di ricerca sulla fisica del plasma, soprattutto sulla base di brevetti di Tesla.

Una raccomandazione del 1999 del Parlamento Europeo di tenere sotto osservazione più accurata questo impianto è stata tuttavia respinta dalla Commissione UE, con la motivazione che si tratterebbe di una faccenda militare, nella quale non si può interferire. Dunque è così: una questione militare e non una questione civile!

Perciò in questa questione non si intervenne, e solo ora, 14 anni più tardi, nell'aprile 2013, si è tenuta al Parlamento Europeo una nuova manifestazione su questo tema, stavolta col titolo: „La società civile contro la geingegneria“. In questa occasione sono convenuti 48 attivisti, uomini e donne, da tutta Europa. Abbiamo discusso delle nuove conoscenze sul tema.

Abbiamo anche guardato il film dell'attivista americano Michael Murphy: „*Why in the World are they Spraying?*“ (si può vedere su YouTube).

Una **petizione** è qui esposta, per unirsi alla protesta dell'organizzazione di parlamentari „**Skyguards**“, che ha organizzato l'incontro, e ora ha proposto che la questione passi

anche alla trattazione generale in seno al Parlamento Europeo. (Si tratta in questo caso di parlamentari UE attuali e del passato.)

Poiché, come scrive Bertell: „Se i militari fanno qualcosa con l'aria, con l'acqua e col suolo, dobbiamo assolutamente venire a saperlo, si tratta delle nostre basi vitali!“ (pag. 49 e segg.).

E noi siamo già colpiti: le scie chimiche, operazioni di dispersione di aerosol chimico nell'aria che in Europa dagli anni '90, negli USA dagli anni '80 (del 20°sec.), vengono compiute dal traffico aereo militare e civile in modo sempre più massiccio, inquinano la parte bassa dell'atmosfera con milioni di tonnellate di alluminio, bario, stronzio, virus, frammenti di geni e nano-particelle e anche polimeri, che vengono scaricati insieme ad esse, e che danneggiano acque, suoli ed esseri viventi: i prodotti dei campi ne soffrono, fino al punto che dopo anni di irrorazione la coltivazione biologica diventa impossibile. Ne conseguono manifestazioni di carenza, il corpo non riesce a smaltire i metalli pesanti, attraverso la respirazione quegli elementi arrivano sotto forma di nanoparticelle in tutti gli organi, compreso il cervello, possono peggiorare le prestazioni della memoria, causare morbo di Alzheimer, malattie polmonari, morbo di Morgellons (una malattia finora ignota alla medicina)³ e sconosciuti effetti sinergici, soprattutto fra bario e alluminio, (e far sì che i nostri corpi siano predisposti, tramite l'assunzione di alluminio, per le attività previste dall'impianto HAARP al fine del controllo del nostro pensiero e del sentire mediante l'utilizzo di onde elettromagnetiche ELF, cioè a bassissima frequenza, il cosiddetto *mind control*⁴). Per non parlare delle nuvole che,

³ Questa malattia per la medicina ufficiale non ha cause note. Tuttavia molte testimonianze ne parlano, e la attribuiscono alla contaminazione con elementi nano-tecnologici piovuti dal cielo, ingeriti o inalati, ma non semplici metalli, bensì micro-strutture e filamenti con strutture particolarmente elaborate (Synthetic Biology).

⁴ L' impianto HAARP e simili emettono fra l'altro radiazioni a bassissima frequenza (ELF) che hanno la stessa lunghezza d'onda di alcune frequenze emesse dal cervello umano. C'è il pericolo quindi di sintonizzarsi, e di conseguenza che avvenga una trasmissione di messaggi (*mind control di massa*). Non risulta che la presenza di trimetil-alluminio (TMA) in forma di nanoparticelle funzioni come

contenendo metallo, assumono la funzione generale di conduttrici delle onde elettromagnetiche o sono usate per dirigere tempeste (come potrebbe essere avvenuto con l'uragano Sandy sopra New York), quindi per pratiche estreme di manipolazione del tempo.

Di fronte a questa potente clava chimica - o addirittura attività bellica - la multinazionale Monsanto frattanto ha pensato bene di inventare una semente resistente all'alluminio!

L'impiego del cosiddetto Solar Radiation Management (SRM), cioè la pratica di spruzzare nell'atmosfera i cosiddetti aerosol, ossia particelle che a quanto si dice servirebbero solo per schermare la luce solare ed evitare così il surriscaldamento dovuto alle emissioni di CO₂, (come afferma uno dei principali promotori e finanziatori, Bill Gates), dunque non è affatto pianificato e basta. Questo infatti è quanto suggerisce la discussione accademica dei georingegneri civili avviata nel frattempo dall'alto su questo tema (come Edward Teller, l'inventore della bomba all'idrogeno, David Keith, Ken Caldeira e Lowell Wood).

Invece, l'uso di questa tecnica è già da lungo tempo, da decenni, **pratica quotidiana**, e chiaramente ciò avviene anche per ben altri motivi.

Ora l'ONU è nuovamente intervenuta e nel 2010 ha proposto una moratoria sulla georingegneria (durante la Conferenza sull'Ambiente di Nagoya)!

Bertell commenta tutto ciò affermando che si interviene nei sistemi vitali del pianeta, prima ancora di sapere come funzionano (e non si sa se qualcuno potrà mai più avere modo di fare l'esperienza del loro originario funzionamento).

dispositivo ricevente di queste emissioni esterne. Quello che invece può accadere è che vengano introdotti nel corpo dei nano-sensori o nano-ricevitori, nel qual caso funzionerebbero per la ricezione di onde ELF e altre frequenze, cariche di informazioni. E anche il bario, che penetra nel corpo, può far funzionare il corpo stesso per così dire come un ripetitore, per ripetere e rafforzare i segnali EM. Ciò è molto pericoloso per la salute, anche perché già ora viviamo immersi in una sorta di „insalata elettromagnetica“ di forte intensità.

La Terra è diventata a causa di ciò già una vittima della ricerca del militarismo, dell' „alchimia militare“, come la definisco io!

(In queste cose si va avanti per „tentativi ed errori“, così come si fa nelle scienze naturali, cioè si fa qualcosa, perlopiù qualcosa di distruttivo, e si sta a guardare che cosa succede.)

La geoingegneria non può essere sperimentata appunto in laboratorio, ma solo sul campo, e cioè sul campo costituito dall'intero pianeta, proprio come le esplosioni atomiche.

(„La natura va messa sotto tortura“, così si diceva per riferirsi a questo modo di procedere all'epoca in cui anche donne in quanto cosiddette streghe venivano messe sotto tortura. È il programma di Francis Bacon, 17° sec., fondatore della scienza moderna, programma con cui da allora in poi si procedette con il dominio sulla natura a tutti i livelli.)

Bertell ha formulato la tesi che la Terra nel frattempo sia stata trasformata in un'arma bellica, tramite la manipolazione e l'intensificazione artificiale dell'oscillazione in una sua forza peculiare, cioè quella elettromagnetica, dando luogo a „lanci“ verso la ionosfera che poi rimbalzano sulla Terra - armi al plasma - e utilizzando quindi la ionosfera come se fosse una „canna di fucile“. In tal modo si possono produrre danni incalcolabili anche alla ionosfera stessa, cioè danneggiare sia noi stessi che lei!

Ciò è stato scoperto da Tesla già 100 anni fa (concetto di „Magnifying Transmitter“). In ogni caso, è così che possono esser prodotte le cosiddette „catastrofi naturali“, che a partire dagli anni '70 ci hanno colpiti, secondo una valutazione complessiva, 10 volte più del solito (secondo quanto calcolato da Bertell).

Ciò significa che oggi non possiamo più sapere quali catastrofi siano di origine naturale e quali siano di origine artificiale!

(Dimostrare che una catastrofe non è di origine naturale tuttavia per ora è molto difficile, quasi impossibile. Attualmente si potrebbe al massimo analizzare l'attività di HAARP

parallelamente alle strisce di plasma sotto forma di aurora boreale o di apparizione iridata in cielo, che disponendosi sul percorso delle onde elettromagnetiche diventano visibili attraverso l'atmosfera, quando essa viene riscaldata in questo modo. Una striscia simile per esempio fu vista in prossimità del mega-terremoto di Haiti che nel 2010 costò la vita a 250.000 persone...)

(L'era in cui il pianeta dovrebbe essere sotto il controllo umano viene chiamata Antropocene, era dell'essere umano. Non durerà a lungo, come possiamo vedere già ora.)

I danni che si sono già prodotti, per quanto ne sappiamo, significano, secondo Bertell, che la Terra sarà lentamente ridotta a **un rottame!**

(cfr. Il consulente della Presidenza USA, Gordon Mac Donald, 1968: „*How to Wreck the Environment*“ = „Come mandare in malora l'ambiente“.)

Bertell constata che la rotazione terrestre ha rallentato la sua velocità, e la Terra ha preso a vacillare come una lavatrice in fase di centrifuga. Il campo magnetico terrestre, le fasce di Van Allen, sono danneggiati; la ionosfera, strato superiore dell'atmosfera, subisce buchi e tagli (anche a causa di lancio di razzi e velivoli supersonici) e viene riscaldata in misura crescente (coll'invio di onde elettromagnetiche).

E così attualmente nel mondo ci sono 1-2 dozzine di impianti di riscaldamento della ionosfera, dei quali il più recente, il MUOS, è in fase di costruzione in Sicilia.⁵

A causa dell'indebolimento degli strati atmosferici protettivi, una maggiore quantità di raggi cosmici può raggiungere la

⁵ L'impianto HAARP e il MUOS sono sistemi parzialmente diversi. Secondo le informazioni di cui disponiamo, il MUOS non lavora con onde ELF, ma solo con onde ad altissime frequenze (EHF). Serve per trasmissioni militari cellulari interne e per pilotare ad esempio i droni. Non risulta che sia previsto di farlo funzionare anche come riscaldatore della ionosfera. Nel frattempo sono state installate basi HAARP mobili (in mare). Le fonti ufficiali affermano che l'impianto HAARP di Gakona dal maggio 2013 non sia più operativo, a quanto pare per motivi finanziari e necessità di ristrutturazione.

Terra, e si sono formati buchi nell'ozono, sotto ai quali la vita perciò si esaurisce.

Sono tutti questi fattori messi assieme, quindi non **non solamente le emissioni civili di CO2**, bensì la pluridecennale sperimentazione militare, a condurre al cambiamento del clima e del tempo! Bertell ha instancabilmente richiamato l'attenzione su questo.

(Ciò corrisponderebbe anche al time-lag della natura, che impiega 50-60 anni per rispondere alle attività umane.)

Così, anche lo scioglimento dei ghiacci dell'Artico è un risultato del bombardamento con onde elettromagnetiche ELF (a bassissima frequenza) da parte dei sovietici e degli americani a partire dal 1974 (accordo segreto a Vladivostock)⁶. A causa di ciò si potrebbe addirittura arrivare a un'inversione della polarità magnetica o a una deviazione della Corrente del Golfo⁷ e quindi a una glaciazione dell'emisfero nord.⁸

⁶ Gli accordi di Vladivostock non erano segreti (Trattato SALT II). Solo una piccola parte di tali accordi è stata tenuta segreta, e cioè quella, appunto, riguardante lo scioglimento dei ghiacci artici (cfr. Lowell Ponte, *The Cooling*, cit. in Bertell).

⁷ L'inversione della polarità magnetica è un evento naturale che si verifica periodicamente, per cause ignote, e attualmente il pianeta sta per entrare in questa fase (v. per esempio: <http://www.youtube.com/watch?v=Tol58BKxg7Y&feature=related>). Secondo Bertell, questo fenomeno può essere accelerato dagli esperimenti condotti dai militari. Stando alle recenti conoscenze, il campo magnetico terrestre dipende dai movimenti del nucleo. Non è chiaro come si possano collegare lo scioglimento artificiale del ghiaccio al Polo Nord con i movimenti naturali del nucleo interno, ma l'impiego delle onde ELF per la cosiddetta „Deep Earth Penetrating Tomography“, tomografia di penetrazione profonda della Terra, quindi per l'attraversamento del nucleo terrestre, confermerebbe l'esistenza di questo nesso. Quanto alle deviazioni della Corrente del Golfo: in parte sono già da tempo realtà.

⁸ Di fatto, l'apertura al transito del Passaggio a Nord-Ovest e di quello a Nord-Est è anche di grandissima convenienza per le rotte commerciali, specialmente cinesi, ma anche americane e russe. Il canale di Panama verrà reso superfluo per molti trasporti.

(Lo scioglimento viene provocato per raggiungere le materie preziose contenute nel sottosuolo, sotto i ghiacci. Le industrie petrolifere hanno già cominciato.)

Neanche il riscaldamento superiore alla media dell'Artico dunque è conseguenza del cambiamento climatico legato alle emissioni civili di CO₂, come ci viene costantemente insegnato. (Neanche la troposfera, dove la CO₂ si raccoglie, è finora essenzialmente modificata, al contrario della più alta ionosfera).

Qui se non stiamo attenti, ci verrà propinata la **geoingegneria come prossima soluzione ai problemi causati dalla geoingegneria** - e lo faranno con il nostro consenso, per giunta!

A ciò si aggiunge dal 2011 un buco nell'ozono sopra l'Artico. Il fall-out radioattivo di Fukushima secondo Bertell ha condotto al primo buco nell'ozono sul Polo Nord. Poiché il vero killer nr 1 dell'ozono non è il gas CFC, ma è la radioattività.

A questo punto la situazione potrebbe diventare difficile per l'agricoltura. In (Africa, Australia e) nel Centro-Ovest degli USA si è già arrivati a questo punto. Quest'anno inoltre - chiaramente a causa di mesi e mesi di manipolazioni del tempo e del cielo - in Europa dalla Spagna in un largo corridoio fino a Mosca si sono avute per giunta enormi perdite di raccolto: niente primavera, poi inondazioni (con spostamenti di sostanze tossiche), poi caldo tropicale e siccità per settimane.

E intanto i derivati del tempo meteo nelle borse fanno guadagni enormi. Sì, esiste già la speculazione finanziaria con la manipolazione del tempo! (altro che teoria del complotto!) Qui si fanno affari giganteschi pure con la distruzione della Terra e della vita!

Della geoingegneria fanno quindi parte tecnologie diverse, utilizzabili però anche in modo combinato.

(Esse conducono nell'insieme alla guerra come criterio generalizzato di tutti i rapporti, („Ver-Krieg-ung der

Verhältnisse“), a una militarizzazione a livello globale, la cosiddetta „weaponization“ = tutto si trasforma in arma).

(La US Air Force (aviazione Usa) è coinvolta nella manipolazione del tempo. Su questo si legga: „*Weather as a Force Multiplier. Owning the Weather in 2025*“. (=„*Il tempo come moltiplicatore della forza militare. Possedere il clima entro il 2025*“). Hanno iniziato nel 1996.

(E la Marina Militare intanto uccide, facendo esperimenti sottomarini, milioni di balene e delfini negli oceani...)

Sappiamo di gran lunga meno di quel che c'è in atto, e non sappiamo neanche con che velocità aumentano gli esperimenti e i danni, poiché sempre più governi e militari in tutto il mondo si servono di queste tecnologie. Quindi probabilmente nessuno ha idea di cosa esattamente stia succedendo, di come questi attacchi avvengano gli uni con gli altri, oppure gli uni contro gli altri, di come abbiano cominciato ad agire in modo sinergico e fino a che punto abbiano già prodotto distruzioni irreversibili o la stiano producendo.

Se aspettiamo fino a quando avremo capito tutto questo, afferma Bertell, allora sarà davvero troppo tardi!

E ancora:

„Io propongo di abbattere il muro di silenzio sulle attività militari e di istituire tribunali di riconosciuta integrità che sostituiscano la guerra con la composizione delle controversie per tutti i tempi a venire di questo pianeta“ (pag. 32). Questo lo disse nell'anno 2000.

(Poiché “io riconosco... degli sforzi diretti unicamente al tema dell'allontanamento della minaccia nucleare. Ma mi domando se... sono al corrente anche della ricerca di Tesla su una rottura del pianeta in due pezzi oppure sulla possibilità di una lacerazione delle sottili fasce tra Terra e Sole, Luna e Sole e Luna e Terra, che catapulterebbe la nostra Terra nel Sole oppure nello spazio? Poiché queste sono possibilità reali nelle guerre

climatiche, per le quali ora almeno quattro nazioni... si stanno preparando" (pag. 32)).

(Tesla, che ha sviluppato anche alternative tecnologiche, come la „libera energia“, aveva pensato che armi del genere, dato il loro enorme potenziale di annientamento, non sarebbero mai state usate e che così si sarebbe arrivati alla fine della guerra. Oggi gli si drizzerebbero i capelli in capo!)

Ma le **guerre di nuovo tipo**, che non hanno bisogno di essere dichiarate e possono essere inscenate in segreto, (come disse già nel 1968 il consulente presidenziale Mac Donald) si possono osservare frattanto ovunque. Può darsi che addirittura il disastro di Fukushima ne faccia parte. Come già sapeva Bertell: „I militari sono sempre di 50 anni in anticipo su tutti gli altri!“ (pag. 48) e: „I militari in una guerra non adoperano mai le stesse armi usate in quella precedente“ (pag. 48).

Di questa scienza di un „eco-“ o „geo-terrorismo“ dunque, non sapremmo certo cosa farcene, anche nel caso avessimo una spiritualità che finalmente renda giustizia alla Terra.

Ma non possiamo neppure **fare finta di non vederla e nascondere la testa nella sabbia come gli struzzi**. È chiaro che non ci resta altro che entrare in discussione su **entrambi i „fronti“**, sull'uno contro ciò che sta accadendo e sul secondo per l'alternativa.

....sempre che, vista l'imminenza del bombardamento della Siria, che anche ufficialmente può condurre alla Terza Guerra mondiale, possiamo continuare ad andare avanti. Speriamo che non ci sia alcun attacco...

Che fare?

Note:

Citazioni da: Rosalie Bertell, *Kriegswaffe Planet Erde*, Gelnhausen 2011/13
(2a edizione)

Info:

www.pbme-online.org

www.sauberer-himmel.de

www.chemtrails.de

Skyguards- SG/TerraSOStenible /Alternativa al Parlamento Europeo a
Bruxelles

Bibliografia:

Projektgruppe „Zivilisationspolitik“ (Hrsg.): *Kann es eine ´neue Erde´
geben? Zur ´Kritischen Patriarchatstheorie´ und der Praxis einer
postpatriarchalen Zivilisation*, Frankfurt a. M. 2011, Peter Lang Verlag

Werlhof, Claudia von: *Der unerkannte Kern der Krise. Die moderne als Er-
Schöpfung der Welt*, Uhlstädt-Kirchhasel 2012, Arun Verlag.